

□ Interrogazione n. 142

presentata in data 29 settembre 2005

a iniziativa del Consigliere Capponi

“Accordo con le organizzazioni sindacali sulle residenze sociali e adozione degli atti relativi alla riqualificazione delle residenze socio-sanitarie per anziani non autosufficienti, capitolo 52801181, bilancio di previsione 2005, 10.000.000,00 euro”

a risposta orale

Il sottoscritto Franco Capponi Presidente del gruppo consiliare di Forza Italia,

Premesso:

che in data 5 novembre 2004, veniva approvato uno schema di protocollo regionale di intesa tra gli Assessori alla sanità ed alle politiche sociali e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e le relative federazioni di pensionati sulla “non autosufficienza”;

che detto protocollo veniva recepito dalla Giunta regionale con deliberazione del 9 novembre 2004, n. 1322;

che a seguito di diverse riunioni tra i citati Assessori regionali, i dirigenti dei rispettivi servizi, e le organizzazioni sindacali ampiamente diffuse tramite mass-media (TV, stampa, comunicati, ecc.) veniva controfirmato l'accordo che prevedeva tra l'altro:

- a) la ripartizione dei posti letto in RSA e Residenze protette, suddiviso per area vasta;
- b) la definizione dei criteri tariffari relativi alla componente sanitaria delle residenze protette per anziani, a carico della sanità;
- c) l'onere complessivo di euro 10.000.000,00, per l'anno 2005, da liquidare ed erogare nell'anno stesso;

che l'accordo di cui sopra veniva formalizzato con deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2005, n. 323;

che detta deliberazione creava legittime aspettative da parte degli Enti gestori delle attuali case di riposo che ospitano, in prevalenza anziani affetti da patologie croniche o degenerative, alle prese con gravissimi problemi di bilancio, dovuti dagli oneri sanitari non di competenza ma a carico delle strutture;

che per effetto dell'accordo in oggetto, gran parte degli Enti gestori, hanno provveduto ad adeguare gli standards infermieristici e tutelari così come previsto dalla l.r. 20/2002 e relativo regolamento, in attesa di formalizzare la convenzione con l'ASUR di zona;

che recentemente, a mezzo stampa, il Dirigente del servizio assistenza ospedaliera, ha sostenuto che la predetta somma di euro 10.000.000,00 verrà erogata in grande parte a valere per l'anno 2006, con ciò suscitando forti preoccupazioni tra gli Enti gestori che hanno inserito nei bilanci 2005 la quota parte ipotizzata della somma in oggetto (Peraltro la citata deliberazione della Giunta regionale 323/2005 rinvia ad ulteriori specifici accordi l'indicazione delle spese per l'anno 2006);

Tutto ciò premesso il sottoscritto

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se le dichiarazioni del Dirigente del servizio assistenza corrispondono a verità e rispecchiano il volere della Giunta regionale;
- 2) se sì, come si intende rispondere alle esigenze degli Enti gestori che preso atto di accordi sanciti con atti amministrativi che prevedono sempre l'impegno di euro 10.000.000,00 per il 2005 (l'ultimo è stato pubblicato nel b.u.r. 23 agosto 2005, n. 75: decreto del Dirigente del servizio politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria e del servizio assistenza territoriale ed integrazione socio-sanitaria n. 289/SOS del 21 luglio 2005), hanno optato per il non aumento delle rette per la copertura della spesa sanitaria e si troveranno così con minori entrate nei loro bilanci.